

Proceduta di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege 3/2021
Tribunale di Napoli

Liquidazione del patrimonio
Ricorrente Ida Grossi

Attestazione Gestori della Crisi:
Avv. Antonella D'Errico

Avv. Francesco Fontana

TRIBUNALE DI NAPOLI
Sezione Fallimentare

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

Art. 14 ter comma 3 legge 3/2012

Organismo di composizione della Crisi

Redatto ai sensi della Legge 27 gennaio 2012 n. 3 – ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179

Convertito dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221

Sig.ra GROSSI IDA

Proceduta di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege 3/2021
Tribunale di Napoli

Liquidazione del patrimonio
Ricorrente Ida Grossi

Attestazione Gestori della Crisi:
Avv. Antonella D'Errico

Avv. Francesco Fontana

Indice

- 1) Resoconto delle attività svolte
- 2) Analisi dei requisiti di accesso alla procedura
- 3) Dati anagrafici del debitore e composizione del nucleo familiare
- 4) Patrimonio disponibile
- 5) Passivo
- 6) Cause di indebitamento- diligenza impiegata nell'assumere volontariamente le obbligazioni
- 7) Indicazione dell'eventuale esistenza di atti in frode ai creditori e sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;
- 8) Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal debitore

Attestazione Gestori della Crisi:
Avv. Antonella D'Errico

Avv. Francesco Fontana

I sottoscritti Avv. Antonella D'Errico, (cf. DRRNNL82L45F839K) con studio in 80028 Grumo Nevano (NA) alla via Filippo Turati n.4, pec: antonelladerrico1@avvocatinapoli.legalmail.it e l'avv. Francesco Fontana (cf. FNTFNC62E19F839H) pec: francescofontana@avvocatinapoli.legalmail.it, con studio in 80129 Napoli alla Via Alessandro Scarlatti 32, con protocollo n. 19/2021 del 23.03.2021 (All.1) sono stati nominati, dall' Organismo di Composizione della crisi, istituito presso l'ordine Avvocati di Napoli, (C.O.A. Napoli), quali professionisti incaricati di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento richiesta dalla ricorrente sig.ra **Grossi Ida**, nata a Pioltello (MI) il 03 dicembre 1974 (codice fiscale GRSDIA74R43G686U) rappresentata e difesa, giusta procura dall'avv. Biagio Riccio (cf. RCCBGI64S08B759D) e dal dr. Marcello Marcelletti – advisor-, con domicilio eletto presso lo studio del legale sito in Cardito al Corso Cesare Battisti 24.

I sottoscritti professionisti, dopo aver accettato l'incarico, dichiarano per il ruolo ricoperto di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regio decreto n.267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art.15 della legge 3 del 27 gennaio 2012, attestando:

di non essere legati al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza; non sono in una delle situazioni previste dall'art. 2399 C.C., vale a dire: non sono interdetti, inabilitati, falliti o condannati ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);

non sono coniugi, parenti o affini entro il quarto grado dei debitori;

non sono legati ai debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

non hanno, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Esaminata la proposta presentata dalla sig.ra Grossi Ida, ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art.7, legge 3/2021 succ. modifiche ovvero, la ricorrente:

a) si trova in una situazione di sovra indebitamento ex art. 6 comma 2 lett. a) L.3/2021, ossia in una "situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la capacità di adempierle regolarmente"

b) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;

Proceduta di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege 3/2021
Tribunale di Napoli

Liquidazione del patrimonio
Ricorrente Ida Grossi

Attestazione Gestori della Crisi:
Avv. Antonella D'Errico

Avv. Francesco Fontana

c) non ha subito, per cause a lei imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del Consumatore;

La domanda di liquidazione proposta dall'avv. Biagio Riccio, nell'interesse della sua assistita, è corredata dalla documentazione richiesta, ex art. 14 ter, comma 2 e 3 Legge 3 2012, recante l'elenco dei creditori con annesse somme dovute; elenco di tutti i beni di proprietà della ricorrente, elenco spese occorrenti al sostentamento della stessa, certificato di residenza e stato di famiglia;

A completamento degli adempimenti previsti dall'art.14 ter comma 3, l.3.2021, i sottoscritti, nella qualità di gestori del procedimento n.19/2021

PRESENTANO

ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 legge 3/2012 la **relazione particolareggiata** contenente:

- 1) l'indicazione delle cause di indebitamento fornendo una valutazione sulla diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- 2) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
- 3) il resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
- 4) l'indicazione dell'eventuale esistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori;
- 5) il giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

I sottoscritti professionisti incaricati nell'espletamento dell'incarico hanno fatto riferimento alla documentazione allegata alla proposta, nonché all'ulteriore acquisita tramite l'accesso all'anagrafe tributaria, ai sistemi di informazione creditizia, alle centrali rischi ed alle banche dati pubbliche, di cui all'art.15 comma 10 della L.3/2021:

- Autocertificazione sull'assenza di atti dispositivi negli ultimi 5 anni
- Certificato stato di famiglia;
- Certificati carichi pendenti e casellario giudiziale;
- Elenco creditori;
- Modello Isee;
- Visura ipocatastale;
- Risultati sistema interrogazione Istat;
- Verifica procedure esecutive in corso;
- Relazione di stima immobile soggetto all'esecuzione immobiliare Rge. 99/2016 Tribunale Napoli
- Visura pubblico registro Automobilistico
- Estratti di ruolo Agenzia entrate
- Centrale dei Rischi della Banca D'Italia

Proceduta di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege 3/2021
Tribunale di Napoli

Liquidazione del patrimonio
Ricorrente Ida Grossi

Attestazione Gestori della Crisi:
Avv. Antonella D'Errico

Avv. Francesco Fontana

I sottoscritti, danno atto che così come verificato presso le cancellerie competenti del Tribunale di Napoli, attualmente è pendente la procedura esecutiva rge 99/2016 nei confronti della proponente, non avendo ulteriori pignoramenti.

Dai certificati dei carichi pendenti e casellario giudiziale non risulta alcun procedimento in essere.

(all.2)

A seguito di verifica catastale, gli scriventi hanno accertato che la sig.ra Grossi Ida risulta proprietaria del seguente bene immobile: **(all.3)**

Fabbricato, Via [redacted] (NA), foglio 4, Part. [redacted], Sub. 7^a, Cat. A/2, Classe [redacted] rendita Catastale € 371,85.

Dalla visura ipo catastale non risultano formalità trascritte, iscritte o annotate nell'ultimo quinquennio, ad eccezione delle seguenti:

Iscrizione di ipoteca del 24 aprile 2009 a favore di Unicredit Family Financing Bank spa concessa a garanzia di mutuo e contro la sig.ra Grossi Ida;

Trascrizione a favore della Unicredit spa del 19.02.2016 per pignoramento immobiliare gravante sull'appartamento sito in Pozzuoli, attualmente occupato dal sig. [redacted] presso il quale risiede con proprio nucleo familiare.

Risulta trascritto, altresì, un pignoramento immobiliare datato anno 2011 - estinto in data 15.12.2011 - .

Non risultano sequestri penali ne amministrativi.

Come precedentemente accennato, si rappresenta che l'attuale procedura esecutiva immobiliare è in stato avanzato, la cui vendita fissata per il giorno 15 aprile 2021, è andata deserta.

Per tale motivo, la debitrice ha richiesto nella domanda di liquidazione del patrimonio che il giudice voglia disporre con urgenza l'interruzione della procedura in essere.

Completezza, attendibilità e veridicità della documentazione fornita

La ricorrente per il tramite del suo legale, ha fatto pervenire ai sottoscritti professionisti, esauriente documentazione secondo quanto previsto dagli artt.9 comma 2 e 14 ter legge 3/2021.

Dalla analisi si può rilevare che essa risulta quanto più completa ai fini dell'analisi e valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di sovra indebitamento in esame, nei limiti di quanto disposto dalla normativa.

Si può, dunque, concludere per una sostanziale esaustività, attendibilità e veridicità della documentazione prodotta.

Per quanto riguarda la documentazione necessaria a ricostruire ed accertare l'intera posizione debitoria, sono stati acquisiti dai sottoscritti, gli estratti di ruolo dell'agenzia della riscossione(**all.4**), integrati con gli estratti di ruolo su Roma e Latina; si è fatta richiesta alla Centrale rischi con pec del 01.04.2021- ad oggi non riscontrata- con riserva di depositare in prosieguo il prospetto(**all.5**); verifica catastale del

Proceduta di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege 3/2021
Tribunale di Napoli

Liquidazione del patrimonio
Ricorrente Ida Grossi

Attestazione Gestori della Crisi:
Avv. Antonella D'Errico

Avv. Francesco Fontana

7.04.2021; Controllo Casellario Giudiziale e carichi pendenti alla procura della Repubblica del Tribunale di Napoli presso la quale risulta NULLA;

Di seguito, si riporta il riepilogo delle informazioni e dei documenti messi a disposizione della debitrice ai fini dell'espressione del giudizio dei scriventi.

Dati anagrafici del debitore e composizione del nucleo familiare

Il debitore risulta essere la sig.ra **Grossi Ida** (cf. GRSDIA74R43G686U) nata a Pioltello (MI) e residente in Via [redacted] 16, presso la [redacted]. Attualmente è disoccupata.

Il suo nucleo familiare, come si evince dal certificato dello stato di famiglia è composto unicamente dal soggetto debitore. Tenuto conto del nucleo familiare così composto, occorre verificare la congruità delle spese necessarie al sostentamento del debitore.

La Grossi ha quantificato le spese necessarie mensili per il proprio sostentamento in complessivi € 500,00 mensili.

L'analisi dei dati Istat effettuata per "*tipologia familiare*" riguardanti un nucleo familiare composto da una sola persona di età compresa tra i 35/64 anni - così come indicato dal legale della ricorrente - indica una spesa media mensile per generi alimentari di prima necessità pari a euro 293,14 e per spese non alimentari pari a euro 1.748,64 **per un totale di euro 2.041,78** (Cfr. Dati Istat **all.6**).

Anche l'analisi dei dati ISTAT effettuata considerando la categoria "numero di componenti, indica una spesa media mensile per generi alimentari di prima necessità pari a euro 293,44 e per spese non alimentari pari a euro 1.523,60 **per un totale di euro 1.817,04** (Cfr. Dati Istat **all.7**).

Pertanto, si ritengono congrue e contenute le spese indicate dal debitore.

Patrimonio disponibile –Attivo messo a disposizione dei creditori-

Per far fronte alla massa debitoria illustrata, la sig.ra Grossi Ida mette a disposizione del ceto creditorio tutti i suoi beni e tutte le sue entrate future del prossimo quadriennio.

Dalle verifiche effettuate nelle banche dati pubbliche è stato possibile riscontrare che l'attuale patrimonio della ricorrente è composto dal seguente bene:

Beni immobile recante i seguenti estremi catastali: Fabbricato, Via [redacted] (NA), foglio [redacted], Part. [redacted], Sub. [redacted] Cat. A/2, Classe 3, Rendita Catastale € 371,85.

L'immobile è stato acquistato in data 21 aprile 2009 al prezzo di euro 91.000,00 così come si evince dall'atto di compravendita allegato, Rep.533. Notaio Avv. Luigi Di Persia. (**all.8**).

Per quanto concerne il **valore attuale**, il predetto bene è stato sottoposto a perizia ad opera del CTU incaricato il quale ha valutato – al netto della riduzione applicata in aderenza alle linee guida indicate nel mandato, euro **118.710,00**.

Proceduta di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege 3/2021
Tribunale di Napoli

Liquidazione del patrimonio
Ricorrente Ida Grossi

Attestazione Gestori della Crisi:
Avv. Antonella D'Errico

Avv. Francesco Fontana

Beni mobili registrati

Dalle visure effettuate presso i Pubblici Registri Automobilistici, è emerso che la ricorrente non risulta titolare di alcuna autovettura/motociclo (Cfr. visura PRA **all.9**)

Beni mobili non registrati

Unitamente al Professionista incaricato, si è provveduto ad effettuare un inventario contenente l'elencazione, ai sensi dell'art. 9 comma 2 L. 3/2012, dei beni mobili di proprietà del ricorrente (Cfr. Inventario beni mobili **all.--**)

Conti correnti

La ricorrente non risulta intestataria di alcun rapporto di conto corrente ma solo ed esclusivamente la carta **RDC**, ovvero, la carta di pagamento elettronica prepagata istituita per consentire di erogare il servizio di Reddito di cittadinanza ai soggetti che ne beneficiano. (**all.11**)

Stante l'entità esigua degli importi percepiti (euro 500,00 mensili), si chiede sin da ora di escluderli, ai sensi dell'art.14 ter L.3/2012, dalla presente procedura.

Le dichiarazioni dei redditi non sono fornite non avendo lavorato negli ultimi anni a seguito degli eventi traumatici legati al suo stato psicofisico.

All'uopo, il calcolo ISEE effettuato in base ai dati derivanti dagli archivi dell'Agenzia dell'Entrate e dell'Inps, attesta che il reddito della sig.ra Grossi Ida è pari a zero. (**all.12**)

Il Passivo e la posizione debitoria

L'ammontare della situazione debitoria dell'istante risulta principalmente costituita dal debito vs. l'istituto di credito (creditore ipotecario).

. Esposizione per mutuo ipotecario per Notaio Luigi Di Persia di Napoli del 21.04.2009, rep n.543

Con contratto del 21.04.2009, rogito per Notaio Luigi di Persia di Napoli, la Unicredit Family Financing Bank spa, concedeva in mutuo alla ricorrente la somma di € 130.000,00 da rimborsare in 360 mesi (30 anni), con ipoteca per un importo pari ad € 195.000,00 sull'immobile sito in Pozzuoli alla Via Cigliano;

La procedura esecutiva recante n. Rg. 99/2016 è stata incoata dal creditore ipotecario (prima Unicredit spa, oggi a seguito di cartolarizzazione, Prisma SPV SRL giusta contratto di cessione), atteso il mancato pagamento delle rate con conseguente decadenza del beneficio del termine.

Il debito residuo nei confronti del creditore procedente ammonta d **€ 158,870,01**.

. Agenzia Entrate Riscossioni

Dall'Area Riservata dell'Agenzia delle Entrate – Riscossioni, l'estratto conto fa evincere il dettaglio delle cartelle esattoriali pendenti.

Proceduta di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege 3/2021
Tribunale di Napoli

Liquidazione del patrimonio
Ricorrente Ida Grossi

Attestazione Gestori della Crisi:
Avv. Antonella D'Errico

Avv. Francesco Fontana

Complessivamente i debiti iscritti a ruolo ammontano ad euro **10.004,51** di cui euro **6.040,59** in privilegio ed euro **3.963,32** in chirografo.

Sulla scorta di quanto sopra, attualmente l'ammontare della debitoria viene suddivisa per ordine e grado:

Crediti assistiti da prededuzione:

€ 7.200,00 per il compenso designato dall' Occ per i Gestori oltre Iva (22%) e accessori. L'importo inserito è stato calcolato secondo i DM 202/2014 accettato dalla debitrice in data 29 marzo 2021;
(all.13)

€ 3.000,00 quale compenso spettante all'avv. Biagio Riccio quale legale della ricorrente;

€ 2.500,00 quale compenso spettante al Dr. Marcello Marcelletti, quale advisor;

A ciò si aggiungono i debiti che matureranno al deposito della domanda di liquidazione:

Compenso del liquidatore Giudiziale;

spese necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale;

Crediti assistiti da privilegio immobiliare e/o mobiliare

Prisma SPV s.r.l. (già Unicredit spa) - Procedura esecutiva 99/2016- € **158.870.01**

Ade Riscossioni € 6.040,59 per bolli auto /erario.

Tali credito godono del privilegio di cui all'ultimo comma dell'art 2752 del c.c. come confermato dall'art.13, comma 13 del D.L. 201/2011.

Creditori chirografi

Ade Riscossioni € 3.963,92- Contravvenzioni codice della Strada- anno_

Conclusioni

L'ammontare complessivo del passivo è pari ad € **181.574,52** composto come da tabella sottostante, oltre alle spese di procedura relativamente ai compensi del liquidatore nominato;

CREDITORE	TIPOLOGIA	PREDEDUZIONE	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
Avv. Antonella D'Errico Avv. Francesco Fontana	OCC	€ 7.200,00 Oltre accessori		
Avv. Biagio Riccio	DIFENSORE	€ 3.000,00 oltre accessori		

Proceduta di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege 3/2021
Tribunale di Napoli

Liquidazione del patrimonio
Ricorrente Ida Grossi

Attestazione Gestori della Crisi:
Avv. Antonella D'Errico

Avv. Francesco Fontana

Dott. Marcello Marcelletti	ADVISOR	€ 2.500,00 oltre accessori		
Prisma SPV S.r.l. (mutuo ipotecario)	P. ESEC. 99/2016		€ 158.870,01	
AdE Riscossione Privilegio	Bolli/Erario		€ 6.040,59	
AdE Riscossione Chirografo	Multe			€ 3.963,92
TOTALE		€ 12.700,00	€ 164.910,60	€ 3.963,92

Indicazione delle cause dell'indebitamento

Circa le cause dell'indebitamento, dall'esame della documentazione acquisita e dalle ulteriori informazioni assunte in sede di audizione del debitore, è stato possibile circoscrivere le cause e le circostanze che hanno condotto all'indebitamento della sig.ra Grossi Ida.

Come si evince in maniera inequivocabile dalla proposta di piano presentata, la causa del indebitamento è sostanzialmente da ricondurre allo stato psicofisico e mentale della ricorrente.

Dai certificati medici allegati al piano, risulta evidente che la stessa si sia trovata in uno stato di "sovraindebitamento cd. Passivo", cioè determinato non da una iniziativa del debitore ma legato a fattori esterni, quali il progredirsi del suo stato psicofisico.

In preda a gravissime crisi caratterizzati da sindrome reattiva con episodi, la sig.ra Grossi Ida, si è sottoposta a diversi percorsi con funzione riabilitativa che l'hanno costretta ad abbandonare il lavoro per salvaguardare la sua salute.

A causa ed in conseguenza del progredire malessere mentale non è riuscita a far fronte alle rate del mutuo. Stante il suo stato di salute, la ricorrente impossibilitata a procurarsi una fonte di reddito, ha cercato di ottemperare agli impegni assunti con apporto di denaro proveniente dalla famiglia (nei limiti delle capacità patrimoniali e reddituali) onorando alcune rate del mutuo.

Difatti, il sig. , fratello della ricorrente - si è surrogato nei limiti del possibile- al pagamento dei canoni scaduti per circa euro 8.640,00, come da allegati al piano;

Purtroppo, non essendosi ripresa completamente non poteva onorare le successive scadenze tant'è che veniva attivata la procedura esecutiva immobiliare.

Proceduta di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege 3/2021
Tribunale di Napoli

Liquidazione del patrimonio
Ricorrente Ida Grossi

Attestazione Gestori della Crisi:
Avv. Antonella D'Errico

Avv. Francesco Fontana

Attualmente la sig.ra Grossi Ida, unitamente al fratello e alla sua famiglia, vive nell'appartamento sito in [redacted] e con tanta tenacia è riuscita a rimettersi [redacted] ed a condurre una vita sana e regolare, senza ricorrere a [redacted].

E' rinata e attraverso lo strumento del sovraindebitamento vuole far fronte ai debiti contratti.

La ricorrente ha dichiarato, altresì, che nell'ultimo periodo non ha mai interrotto la ricerca di un lavoro dipendente.

Pertanto, il sopraggiunto ed imprevedibile malessere psicofisico unitamente alle difficoltà nel trovare una nuova occupazione, a seguito dei vari percorsi riabilitativi, spiegano chiaramente le cause di indebitamento della sig.ra Grossi Ida che, ad oggi, risulta incapace di adempiere le proprie obbligazioni, a causa di un evidente squilibrio tra le obbligazioni assunte negli anni passati e l'attuale reddito (*pari a zero come si evince dall'ultimo certificato Isee*) a cui non può far fronte neanche con il patrimonio prontamente liquidabile.

In merito alla **diligenza impiegata**, è ragionevole pensare che l'istituto di credito mutuante abbia concesso il finanziamento in forza di un'adeguata istruttoria preventiva, tenendo conto della capacità restitutoria della stessa e del valore dell'immobile posto a garanzia del proprio credito.

Ragion per cui si può desumere che le obbligazioni siano state assunte con la necessaria diligenza, vale a dire nella ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero la ricorrente non ha colposamente determinato il sovra indebitamento, posto che oltre al mutuo, giammai ha contratto altri debiti.

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Alla data di stesura del presente piano non si è a conoscenza di atti posti in essere dai debitori impugnati dai creditori.

Indicazione della eventuale esistenza di atti in frode ai creditori

Dall'analisi della documentazione in atti è emersa, inoltre, l'inesistenza di atti in frode ai creditori laddove la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori.

Ciò consente di poter evidenziare che non si è colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi 5 anni

Dall'analisi della documentazione messa a disposizione degli scriventi e dalle informazioni assunte, si può affermare che negli ultimi 5 anni, la carente solvibilità della sig.ra Grossi Ida sia rimasta

Proceduta di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege 3/2021
Tribunale di Napoli

Liquidazione del patrimonio
Ricorrente Ida Grossi

Attestazione Gestori della Crisi:
Avv. Antonella D'Errico

Avv. Francesco Fontana

sostanzialmente immutata, essendosi manifestata in precedenza l'inattitudine del debitore a far fronte regolarmente alle sue obbligazioni.

A conclusione della propria indagine, i sottoscritti professionisti, facenti funzioni di Organismo di composizione della crisi,

Rilevato

di aver esaminato la domanda di liquidazione del patrimonio, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 3 2021, che prevede la cessione di tutti i beni di proprietà della sig.ra Grossi Ida e dei diritti esistenti e futuri a favore dei creditori;

di aver verificato che sono stati prodotti i documenti richiesti per l'apertura della procedura;

di aver eseguito un'attività di riscontro dei dati esposti nella domanda di liquidazione con le informazioni reperibili presso gli uffici giudiziari, fiscali e banche dati, tali da consentire di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e attendibilità della documentazione prodotta;

Altresi, l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro delle attività che compongono il patrimonio del sovra indebitato e che vengono cedute per il soddisfacimento dei creditori;

a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione ed alla tempistica degli eventi sopra elencati, potrebbero registrarsi degli scostamenti, ad oggi non ipotizzabili, tra alcuni preventivati ed i valori che si realizzeranno al momento della concreta esecuzione della liquidazione;

l'intero patrimonio messo a disposizione dalla sig.ra Grossi Ida è costituito dall'immobile di sua proprietà nonché da tutte le entrate future nei prossimi 4 anni;

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, i sottoscritti Avv. Antonella D'Errico e Avv. Francesco Fontana, esprimono

GIUDIZIO POSITIVO

Sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione come richiesto dall'art.1 4 ter comma 3 lettera e legge 3 2012

Ritenendo di aver assolto l'incarico conferito, restiamo a disposizione per ogni chiarimento ed integrazione

Con osservanza

Avv. Antonella D'Errico

Avv. Francesco Fontana

Proceduta di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege 3/2021
Tribunale di Napoli

Liquidazione del patrimonio
Ricorrente Ida Grossi

Attestazione Gestori della Crisi:
Avv. Antonella D'Errico

Avv. Francesco Fontana

Allegati:

Inviati mediante file al legale incarico della procedura Avv. Biagio Riccio da depositare con la presente relazione particolareggiata.